

13

*il paSTROCCHIO*



Maggio 2019 NUM. 13—DISTRIBUZIONE GRATUITA—





## FRIDAYS FOR FUTURE EVERYDAY FOR FUTURE



Mi piace evidenziare in questo breve testo un'esperienza significativa della scuola in questo anno scolastico: la partecipazione di molte classi a "Friday for future" venerdì 15 marzo 2019: classi della scuola primaria Carchidio e della scuola secondaria Strocchi sono andate in piazza e hanno condiviso con altri bambini, con i ragazzi delle scuole superiori e con tanti cittadini un momento di protesta, di richiesta e di festa. In corteo allungato da corso Europa, attraverso il ponte e corso Saffi, hanno portato cartelloni, hanno cantato gli slogan che avevano inventato con grande coinvolgimento e gioia di essere insieme.

In piazza hanno raccontato come si erano preparati a quel giorno: guidati dagli insegnanti hanno studiato e ricercato dati sui cambiamenti climatici, hanno raccolto informazioni, hanno scritto e disegnato cartelloni, inventato slogan.

Credo che la partecipazione alla manifestazione "Friday for future" sia stata importante.

Non è stato uno sciopero e nemmeno l'occasione di stare due ore fuori da scuola.

È stato significativo in questo giorno per la scuola primaria Alberghi di Reda organizzare laboratori per tutte le classi sul tema, ma altrettanto significativa la partecipazione alla manifestazione di tante classi.

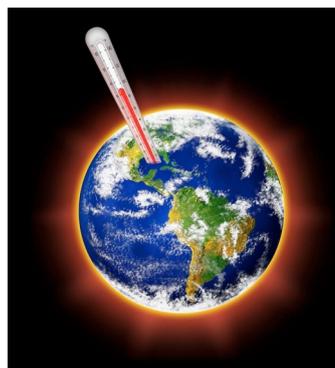
È stato importante esserci perché la questione dei cambiamenti climatici è cruciale e centrale nel pensiero e nelle azioni per il futuro che noi adulti dobbiamo ai bambini e ai ragazzi di oggi.

Importante esserci perché i bambini e i ragazzi hanno sperimentato la condivisione con tante altre persone nel mondo, la possibilità di esprimere le proprie opinioni e rappresentare istanze e richieste e la partecipazione è una competenza di cittadinanza e di democrazia.

Importante esserci perché la scuola deve gettare semi, offrire occasioni che stimolino la riflessione e sviluppino la consapevolezza nei bambini del loro ruolo e della loro responsabilità.

Nelle classi i bambini e i ragazzi hanno riflettuto sulla loro impronta ecologica, sugli stili di vita personali, i gesti quotidiani e il loro impatto ambientale.

Ci sono gesti quotidiani: il Piedibus che limita il numero di auto vicino alla scuola, l'uso della bici, spegnere la luce quando si esce dall'aula, evitare lo standby degli apparecchi elettronici, chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti, differenziare i rifiuti, non sprecare cibo e oggetti che ognuno può fare perché ogni giorno sia per il futuro: everyday for future.



La Dirigente Scolastica Dott. ssa Maria Saragoni

# CLIMATE STRIKE: INSIEME PER CAMBIARE IL PIANETA!



Recenti articoli sostengono che tra pochi anni, precisamente dodici, la situazione del clima sarà irreversibile. I più grandi ghiacciai si stanno sciogliendo, perciò il livello dei mari si sta alzando con il rischio di sommergere diverse città. Inoltre, stando così le cose, molte specie di animali iniziano ad estinguersi a causa delle nostre disattenzioni o comportamenti sbagliati, dovuti a rifiuti gettati in mare, all'eccessivo utilizzo di plastica nella vita quotidiana, all'acquisto di prodotti contenenti olio di palma, le cui piantagioni intensive si stanno sostituendo alle foreste equatoriali.

Per questo il 15 marzo 2019 si è tenuta una manifestazione globale per far capire alle multinazionali e al mondo della politica che, se non si modereranno nell'uso dei combustibili fossili e continueranno ad inquinare, potrebbero rubare il futuro alle prossime generazioni.

**Greta Thunberg** (foto sopra), sedicenne attivista svedese, ogni venerdì salta la scuola per stimolare l'opinione pubblica affinché in tutto il mondo ci si batta contro i governi e le grandi industrie che non contribuiscono alla diminuzione di sostanze inquinanti. Greta afferma: «Sapevamo che c'è una crisi climatica in atto. Lo sapevamo perché le foreste in Svezia o negli Stati Uniti erano state decimate dalle fiamme. Lo sapevamo per il susseguirsi di alluvioni e siccità in Germania e Australia, per il collasso di iconici ghiacciai alpini e per lo scioglimento del permafrost del Circolo Polare Artico, e così via. Lo sapevamo, perché i resoconti che leggevamo e le immagini che vedevamo gridavano che qualcosa di molto sbagliato stava accadendo». Secondo noi Greta è una ragazza molto coraggiosa, perché si batte contro i governi senza essere una politica.



Il 15 marzo 2019 noi eravamo presenti alla manifestazione tenutasi a Faenza in compagnia di tutta la classe 2<sup>A</sup> e di alcuni professori; si trattava della prima manifestazione a cui partecipavamo e ci è sembrata anche molto utile, perché l'unione fa la forza e insieme possiamo far cambiare idea alle persone che continuano ad inquinare, nonostante sia ormai evidente la situazione di crisi climatica. Venerdì 24 maggio milioni di persone di tutto il mondo occuperanno per la seconda volta le piazze per manifestare la necessità di un deciso cambio di rotta, per proteggerci così dal cambiamento climatico e invertirlo.



Siccome è importante informarsi per farsi un'idea sulla questione cambiamenti climatici, vorremmo consigliarvi alcuni libri su questo argomento: *Il pianeta lo salvo io! In 101 mosse* di Jacquie Wines (Edizioni Giralangolo); *Ecoesploratori: Attività e progetti per un pianeta più verde* di Delphine Grinberg (Editoriale La Scienza); *L'ecologia siamo noi* di Marco Paci (Edizioni Dedalo).

Ecco di seguito invece alcuni siti utili per informarsi o fare ricerche su ambiente e cambiamenti climatici:

- *Fridays for future*: <https://www.fridaysforfuture.org/>
- *La storia delle cose*: <https://www.lastoriadellecose.com/>
- *EPA*: <https://www.epa.gov/sites/production/files/signpost/cc.html> (in inglese)
- *Eniscuola*: <http://www.eniscuola.net/argomento/cambiamenti-climatici>

**Laura Altini,  
Sofia Leone - 2<sup>A</sup>**

# LA GIORNATA DELLA MEMORIA

## L'importanza della memoria nel ricordo dei sopravvissuti

Gli anni che vanno dal 1938 circa al 1945 sono stati oscuri, per non dire tenebrosi, per tutto il mondo. In questo periodo in Europa si è verificato l'Olocausto, termine con cui viene attualmente designato il genocidio o sterminio di una considerevole componente degli ebrei d'Europa; la parola non è pienamente corretta, poiché nella Bibbia con Olocausto si intende anche un sacrificio religioso.

Il termine corretto sarebbe l'ebraico Shoah, che significa massacro, disgrazia, distruzione. Questo periodo è chiamato così per il massacro e l'uccisione programmata nei campi di concentramento, di lavoro e di sterminio di milioni di ebrei, politici, testimoni di Geova, persone che non appartenevano alla "razza" ariana. Nei campi di concentramento ritroviamo anche criminali comuni (ladri, assassini), omosessuali, rom e infine tutte le persone considerate "pericolose" per l'integrità della razza ariana, come soggetti considerati asociali (prostitute, alcolizzati, senzatetto), sterminati sempre per ordine di Hitler.

Per ricordare tutte le persone che hanno perso ingiustamente la vita nei campi, il **27 gennaio** è stata istituita la **Giornata mondiale della Memoria**, perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz.

Il ricordo è una delle armi più potenti che noi abbiamo per imparare e per non sbagliare nuovamente continuando a ripetere gli stessi errori. Si celebra questa giornata perché si deve continuare a imparare dalla Storia; infatti, come diceva Primo Levi: «Chi non ricorda il passato è condannato a riviverlo».

La mia classe, per non dimenticare, il 27 gennaio ha ascoltato, attraverso un video, la testimonianza di **Liliana Segre**, una signora che è miracolosamente sopravvissuta ai campi di Auschwitz e che è coraggiosamente riuscita a testimoniare gli orrori della sua esperienza.

La cosa che più mi ha colpita è stata quella di sentire la voce e il racconto di una persona che ha realmente vissuto nei campi, ma è sopravvissuta stringendo i denti.

Per Liliana Segre è sempre importante coltivare la Memoria, perché «è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare».

Ed è questa l'importanza del **ricordo** e della **memoria: fondamentale usarli come "vaccino" contro l'indifferenza, attraverso la coscienza di cui siamo dotati, per non ricadere nell'errore della ripetizione.**



**Bianca Maria Giovannetti - 3^E**

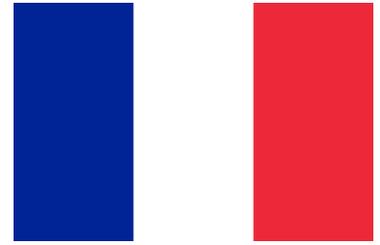
### INCONTRO CON I RAGAZZI DEL LICEO

In occasione del Giorno della Memoria io e la mia classe abbiamo avuto la fortuna di incontrare alcuni ragazzi del Liceo Torricelli-Ballardini di Faenza che ci hanno testimoniato il loro viaggio nei campi di concentramento e sterminio. Ci hanno mostrato un *powerpoint* in cui erano presenti varie diapositive che raccontavano delle persone morte in questi campi pieni di sofferenza e dolore. Ci hanno detto e illustrato come essi erano organizzati e strutturati. Io e la mia classe abbiamo poi successivamente ascoltato cosa hanno provato e come hanno reagito gli studenti entrando nei campi; personalmente mi ha colpito molto la sensazione provata da una delle ragazze quel giorno presenti: le faceva paura camminare sul terreno del campo poiché pensava di calpestare i poveri corpi delle persone cadute a terra e quelle morte, ormai sepolte nel terreno. Personalmente sono rimasta molto impressionata da tutto quello che i ragazzi del liceo ci hanno mostrato e sono stata molto felice di aver avuto l'occasione di questo incontro speciale.

**Laura Altini-2^ A**



# Sentirsi cittadini europei



## NOTRE VOYAGE À LA DÉCOUVERTE DE LA FRANCE

Le 20 Mars nous sommes partis pour Lyon à 5h00 du matin: nous avons passé plusieurs heures de voyage avant d'arriver au Chateau de Fenis en Valle d'Aosta à 11h30, où grace a une visite guidée nous avons admiré l'intérieur du chateau. Après la visite, qui a duré environ une heure, nous avons déjeuné dans un parc, nous avons pris de photos puis nous avons repris la route pour arriver à Lyon. Plus au moins à 18h00 nous sommes arrivés à l'hôtel, nous nous sommes installés dans les chambres et nous avons commencé à marcher pour aller dîner. Après dîner nous sommes allés au lit parce que nous nous étions levés tôt.

Le 21 Mars nous avons pris le petit-déjeuner et nous avons pris le bus pour arriver à la colline de Lyon où se trouve la Basilique de Notre Dame de Fourvière. Nous avons visité la Basilique et nous avons pris de nombreuses photos. Après la visite nous sommes allés sur la terrasse où on peut voir tout Lyon. Puis nous avons descendu la colline à pied et nous nous sommes dirigés vers le centre de Lyon, en voyant le Théâtre Gallo-Romain. Dans le centre ville, nous avons vu beaucoup de places et aussi des Traboules. Après la visite, nous sommes arrivés à l'Opéra Novel où les professeurs nous ont laissés libres de manger. Il a été amusant parce que on a pu parler avec nos copines.

Pendant l'après-midi nous sommes allés au musée des Frères Lumière. Nous avons fait une visite intéressante avec le guide et nous avons compris comment le cinéma est né. Après la visite nous sommes allés dîner à la cantine où on avait mangé le soir précédent. Après, nous sommes retournés à Lyon pour une promenade nocturne le long du fleuve.

Le 22 Mars nous nous sommes réveillés à 7h00 et nous sommes allés visiter la ville d'Annecy. La chose que nous avons admiré le plus à été son paysage et aussi son centre historique. Pour le déjeuner quelques élèves sont allés manger dans un fast food, ou dans une crêperie ou une pizzeria. Pendant l'après-midi nous avons pris le bus qui nous a conduit à Chambéry. Nous avons fait une petite visite de la ville et nous avons fait un tour de magasins de Chambéry avant de retourner à l'hôtel.

Le 23 Mars nous avons pris le petit-déjeuner tôt et nous sommes partis pour Faenza à 8h00. À 15h00 nous nous sommes arrêtés pour le déjeuner à la Reggia de Venaria et nous avons fait une visite guidée. Après nous sommes repartis et nous sommes arrivés à Faenza à 22h00.



Castello di Fenis



Basilique de Notre-Dame de Fourvière



Théâtre Gallo-Romain



Opéra Nouvel

# Occhio al futuro!

## Si fa presto a dire **INTERNET!**



Il 12 marzo 2019 si è celebrato il trentesimo anniversario del *WORLD WIDE WEB* (identificato dalla sigla WWW che si legge di solito all'inizio dei siti web), inventato nel 1989 dall'informatico e fisico britannico **Tim Berners-Lee**, il quale presentava le

basi teoriche della ricerca sul cosiddetto "ampio database ipertestuale con link". Ciò che Berners-Lee aveva fatto, in sostanza, era dotare internet di un'interfaccia universale, intuitiva e facile da usare: grazie a essa chiunque poteva pubblicare informazioni, collegarle tra loro per mezzo di link e renderle accessibili a livello globale. Spesso confuso con lo stesso internet, il WWW è in realtà un sistema che opera attraverso quest'ultimo e venne diffuso solo poco tempo dopo, allorché divenne finalmente brevettato e reso pubblico e gratuito. Circa una trentina di anni dopo l'invenzione di Berners-Lee, capiamo la sua importanza grazie all'uso

 Instagram	Condividere foto e video
 Facebook	Condividere foto e video
 Whatsapp	Condividere foto, video e messaggiare
 Tik Tok	Condividere video e creare brevi clip musicali; social network di origine cinese lanciato nel settembre del 2016.
 YouTube	Non è un social, ma una piattaforma web che permette di condividere e commentare video (servizio di <i>video sharing</i> )
 Telegram	Condividere foto, video e messaggiare; basato su cloud
 Twitter	Condividere foto, video e brevi messaggi (Servizio di notizie e microblogging).

dei social networks (piattaforme digitali di condivisione di foto, messaggi e video) come Instagram, Facebook, WhatsApp, Tik Tok, Telegram e Twitter o piattaforme web come YouTube.

I social hanno sicuramente numerosi vantaggi, ma presentano altrettanti inconvenienti. Fra i primi c'è la possibilità di condividere foto e video con amici o parenti lontani, l'intrattenimento (ascoltare musica o guardare film, per esempio), realizzare videochiamate, aprire nuove opportunità lavorative (si pensi a LinkedIn, servizio web di rete sociale totalmente gratuito e impiegato nello sviluppo di contatti professionali), imparare lingue differenti dalla propria parlando via messaggio con gli altri attraverso app o chat appositamente dedicate. Tra gli svantaggi troviamo il possibile furto di identità, imbattersi in foto o video inappropriati, condividere inavvertitamente la propria posizione (ad esempio su Facebook), ghiotta occasione per i ladri per sapere che non sei a casa e svaligiare così il tuo appartamento! Sui social la tua privacy potrebbe essere annullata e violata in qualsiasi momento, perché i criminali più esperti potrebbero hackerare il telefono tramite internet e in particolare il 5G (tipo di potenza o velocità della connessione a internet) che verrà liberamente diffuso intorno al 2020/2021.

Passare troppo tempo a guardare lo schermo non è mai consigliabile perché questo potrebbe danneggiare gli occhi e farti uscire dalla realtà.

Con l'invenzione del WWW furono brevettati anche i siti di shopping online come Amazon, Ebay, Yoffer, Subito.it e AliExpress. Oggi ci ritroviamo perciò a fare acquisti non su negozi "veri", ma collegandoci semplicemente alla rete da casa nostra o usando un'app sul cellulare. Esistono anche siti come Girada e Groupon che permettono di acquistare prodotti di ogni tipo con sconti pazzeschi, ma anche qui con possibili e frequenti truffe, furti di identità digitale o clonazione di carte di credito. Dagli anni Novanta ad oggi internet si è evoluto parecchio e si evolverà ancora, per esempio attraverso l'uso del *bluetooth*, al giorno d'oggi utilizzato anche per trasferire informazioni di ogni tipo da telefono a pc.

L'azienda più conosciuta nel mondo del web è Google con tutti i suoi prodotti per la casa e funzioni online, essendo utile per scrivere, disegnare e lavorare, mediante la scrittura di documenti o pdf, ma anche per giocare sul cloud con altre persone tramite i server dell'azienda. Di recente invenzione è *Google Stadia* (piattaforma digitale di gioco online su Google drive) presentata nel mese di marzo del 2019.

Per i patiti di tecnologia e informatica esiste il MOBILE WORLD CONGRESS (noto come MWC), una fiera sulla telefonia mobile che si tiene a Barcellona ogni anno tra febbraio e marzo.

Secondo me il web è un ottimo sistema di condivisione e comunicazione, tuttavia presenta lati negativi. Alcune funzioni sono utili, come scrivere documenti o salvare la lista della spesa nel cloud; al contrario, essere costantemente "connesso", poter vedere immagini non appropriate, rischiare di essere hackerati, perdendo così il controllo sul proprio profilo, non sono aspetti sempre positivi. Se pensiamo a quando internet non c'era, vediamo che oggi i sistemi informatici si sono notevolmente evoluti, soprattutto per gli adulti che sono passati dallo scrivere semplici SMS al mandare e-mail con il cellulare, a fare presentazioni sempre più elaborate attraverso l'uso di Prezi (un servizio basato sul cloud), utile per la realizzazione di presentazioni molto simili al powerpoint, però più colorate, moderne e accattivanti.

**Lorenzo Beoni - 3^E**

# STORIE, FUMETTI E DINTORNI

## RELLIK

Questa è la storia di Rellik, nome che in seguito si rivelò molto adatto (e lo si comprende leggendolo al contrario).

Rellik era un piccolo, adorabile e docile cricetino che venne crudelmente abbandonato dalla famiglia.

Egli, incosciente di quello che stava succedendo, si mise a camminare per la strada, così finì in un fosso e il suo spirito si reincarnò in un terribile e disgustoso mostro.

Il suo aspetto era mostruosamente particolare: aveva la testa di un cocodrillo con piccole antenne da ape e orecchie da topo.

Il suo unico e solo occhio occupava tre quarti della faccia, a cui era attaccato un corpo d'aquila.

Da una ferita sull'ala sbucava un palloncino rosso che veniva tenuto dallo squarcio.

Nel corpo erano incastrate due zampe da *tirannosaurus rex* e dalla corporatura piumata spuntavano quattro pelose zampe da ragno.

La coda, al cui vertice si trovava una palla da carcerato che non gli dava per niente fastidio, era quella di un cobra.

Il verso di Rellik era quello di una porta cigolante, il suo migliore amico era il diavolo e di notte uccideva le persone, con le cui parti preparava "gustosi" pranzetti.

La sua abitazione era uno scantinato, che incominciava a essere un po' piccolo, perché Rellik, ogni volta che un bambino aveva un incubo, cresceva sempre di più.

Rellik però aveva un segreto: il suo hobby era... la DANZA CLASSICA!

Una leggenda racconta che sarebbe morto solo se un bambino l'avesse sognato vincere i campionati mondiali di danza classica.

**NON SI SA SE QUESTO ACCADDE MA...IL FINALE**

**SOGNATELO VOI :)**

**Racconto di Giulia Fabbri – Maya Liverani – Alice Bosi –  
Emma Negrini – Agata Palli -1^C  
Disegno a cura di L.A.-2^A**

### *Menù di Rellik*

❖ *Antipasto:*

*bruschette con sottili fette di polspacci insaporite con olio di sangue fritto;*

❖ *Primo:*

*pasta fresca con impasto di farina di cervello in brodo di succhi gastrici;*

❖ *Secondo:*

*cotolette fritte di mani umane con contorno di verdure rigorosamente rigurgitata da animali 100% australiani;*

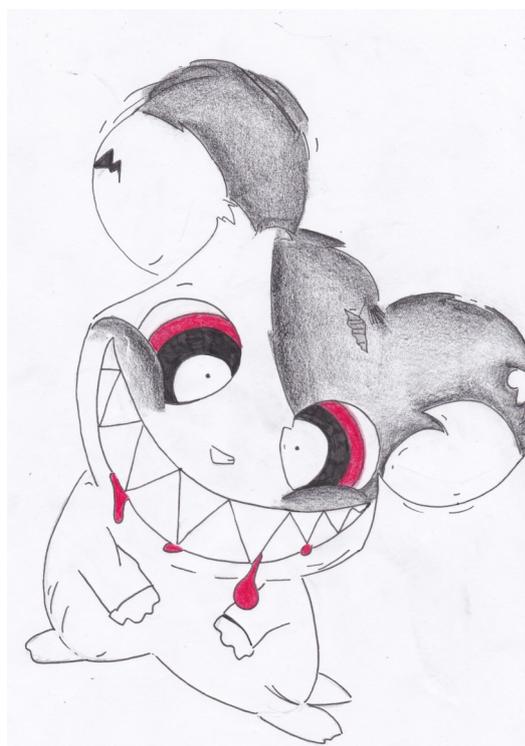
❖ *Dolce:*

*semifreddo di dita e fragole caramellate con sangue caramellato\*;*

❖ *Bevande:*

*Sangue - cola  
Champagne francese con aroma di gas intestinali  
Sangue di qualità*

*\* impiattato con spolverata di ossa triturate.*



# Music Amica 🎵

## MAHMOOD

Mahmood è il **vincitore** della 69<sup>a</sup> edizione del **Festival di Sanremo 2019**. Nato nel 1992 a Milano da madre italiana e da padre egiziano, i genitori si sono separati durante l'infanzia del figlio e quindi Mahmood è stato praticamente cresciuto solo dalla madre.

Il nome d'arte di Mahmood è un gioco di parole tra il suo cognome Mahmoud e l'espressione inglese "my mood" (il mio umore/stato d'animo).

L'artista nel 2012 ha partecipato a X Factor nella categoria "under uomini", non è quindi del tutto nuovo al mondo dello spettacolo, anche se è diventato definitivamente famoso solo con Sanremo. Il suo ultimo e più conosciuto brano è **SOLDI**, ovvero il brano con cui ha partecipato a Sanremo 2019. La parte che ci ha colpito di più è il ritornello:

**Soldi, soldi (applausi)**

**Come se avessi avuto soldi (applausi)**

**Mi chiedevi come va, come va, come va**

**Adesso come va, come va.**

Un'altra parte molto significativa per noi è contenuta nella parte finale:

**Ieri eri qua, ora dove sei papà?**

**Mi chiedi come va, come va, come va**

**Sai già come va, come va come va**

Nella canzone *Soldi* si nasconde in realtà un significato molto profondo. Il brano è stato scritto dallo stesso artista milanese con la collaborazione dei produttori Charlie Charles e Dario Faini aka Dardust. Il titolo della canzone può trarre in inganno, in quanto non sta a indicare i soldi in senso materiale, bensì parla di come il denaro possa influenzare i legami e i rapporti all'interno di una famiglia. *Soldi* fa parte di un racconto legato al tema dell'abbandono familiare da parte della figura paterna iniziato con il precedente brano *Gioventù bruciata*. All'interno del testo di *Soldi*, Mahmood ha inserito la frase "**Waladi waladi habibi ta'aleena**", uno dei pochi ricordi in arabo che l'artista conserva della sua infanzia, che significa "**figlio mio, figlio mio, amore vieni qua**".

Il tema chiave di *Soldi* è quindi quello di un padre assente e di un'infanzia vissuta nella periferia di Milano: «È parecchio autobiografica – ha affermato il cantante commentando la propria musica –, è una storia che ho vissuto e che hanno vissuto tante persone. Ma ci sono delle parti che non hanno un significato letterale. Per esempio, "beve champagne sotto il Ramadan" è un verso che uso per dire "predichi bene e razzoli male" ».



### SINGOLI di Mahmood

- 2013 *Fallin' rain*
- 2016 *Dimentica*
- 2017 *Pesos*
- 2018 *Uramaki*
- 2018 *Milan-Good vibes*
- 2018 *Asia Occidente*
- 2018 *Gioventù bruciata*
- 2019 *Soldi*

### COLLABORAZIONI con altri artisti

- 2017 *Luna* (con Fabri Fibra)
- 2017 *Presi male* (con Michele Bravi)
- 2018 *Doppio whisky* (con Gué Pequeno)
- 2019 *Calipso* (con Charlie feat. Sfera Ebbasta, Mahmood e

Luna Guardigli - Hussein Yusuf Hussein - 1<sup>^</sup>D  
Issa Syll - 2<sup>^</sup>E

# VI PRESENTIAMO LE NOSTRE VAP!

In occasione della manifestazione faentina di maggio *Fare Europa con le Vap*, anche la nostra scuola ha partecipato al XII Campionato europeo con vetture a pedali realizzate da studenti provenienti da tutta Europa.

Le Vap sono fantasiose, ecologiche e coloratissime macchine che gareggiano attraverso un circuito e ogni anno, grazie all'aiuto e alla collaborazione di genitori, amici, studenti e professori, occorre sempre molto impegno e passione per riverniciare queste vetture, inventare ed elaborare un nuovo *look* e *design* prima delle gare ed esibizioni in programma. Il primo step consiste nello scartavetrare tutta la vernice asciutta e infine ridipingerla con i colori del tema scelto dal team, nuovo e originale ogni anno.

Le regole del circuito Vap sono molto semplici: in Italia si gareggia solitamente per un'ora e mezza e all'estero per due ore. Il punteggio viene stabilito in base a diversi fattori: il primo valuta il numero di giri realizzati; un altro prende in considerazione il *design* della vettura (per esempio quest'anno la macchina della classe terza è a tema *Harry Potter*, quella di seconda è a tema *Pokemon* e potete ammirarle nell'atrio della Scuola secondaria di primo grado Strocchi, di fronte all'ingresso con porta a vetri); un altro criterio di valutazione considera lo stand; infine si valutano il balletto e la coreografia di presentazione.

Per il momento è stato molto emozionante per tutti i ragazzi partecipare alle diverse competizioni svolte ad esempio a Cotignola, nel circuito di Faenza in via Lesi/ via Cesarolo e a Lugo.

Per prepararci al meglio, a scuola ci siamo divisi in gruppi, ognuno dei quali si dedicava alla propria specialità: il balletto della sfilata per far bella figura alla presentazione della macchina, i *Vap designer* che scartavetravano e riverniciavano le vetture per mettere le nuove carrozzerie, i guidatori e i meccanici. L'esperienza è stata bella, anche se molto impegnativa, perché ci siamo incontrati a scuola ben otto volte il martedì dalle 14:00 alle 16:00 e poi finalmente sono arrivate le gare!

Queste manifestazioni sono molto importanti, in quanto vedono protagonisti gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio, coinvolti in eventi culturali, sportivi e ricreativi che puntano a percorsi di avvicinamento con studenti provenienti da altri paesi dell'Unione europea.

Siamo molto soddisfatti perché a Lugo (6 maggio) gli alunni delle medie Strocchi appartenenti al team *Pikachu* si sono classificati ben terzi nella classifica relativa al *look*, mentre la squadra di *Harry Potter* è arrivata diciottesima per velocità su circa trenta partecipanti.

Ricordiamo che ogni anno ci sono varie uscite in programma, come quella in Repubblica Ceca (non vediamo l'ora!), organizzata con le classi terze nel periodo 24-27 maggio, in pratica quattro giorni dedicati alle Vap, di cui due giorni interi di gara. Prevista anche un'uscita in Francia con gli studenti coinvolti della classe seconda.



**I veri bulli** sono quelli ti attaccano ripetutamente, non sempre a botte, spesso a parole. Molti bulli sono come una squadra di calcio: il capitano è il più "carismatico" e decide chi prendere di mira, di solito i più deboli, con l'appoggio di tutta o quasi tutta la classe. La vittima di bullismo va in crisi socialmente, i voti a scuola possono calare e il ragazzo bullizzato, per evitare di essere preso in giro, inizia a cambiare il suo modo di fare, nella speranza di essere accettato, però molte persone che credeva essere sue amiche ora non perdono occasione per insultarlo. **Molti bulli** ti prendono in giro alle spalle, perché sono talmente codardi che non hanno il coraggio di dirti le cose in faccia, e chissà perché loro, che si nascondono, si sentono più forti di te. Questi "soggetti" ti prendono in giro e "scherzano" di continuo per cose poco importanti: per come ti vesti, per la tua postura o per come cammini, non ti lasciano vivere, ti cercano anche se cerchi la pace con te stesso, facendoti i fatti tuoi. Alla fine diventi tu quello solitario e antipatico. **Ma si sa, lo scherzo è bello quando dura poco!**

**Le vittime** fanno finta di niente, in realtà soffrono infinitamente, soprattutto se vengono salutati e abbracciati da dei "Giuda"; a certe vittime viene voglia di reagire, però molto meglio trattenersi e fare i superiori, anche se poi si passa per fare la figura di quelli troppo sottomessi.... La vittima è sempre in difetto, chissà perché: se reagisce non va bene, se sta zitta è sottomessa e nascono nuovi soprannomi che fanno soffrire ancora di più, come in un cerchio che non si chiude mai...

**Gli amici** per fortuna ti aiutano sempre, ti ascoltano, perciò è importante dire quello che accade agli amici, ai genitori, ai professori che ti possono ascoltare. A scuola abbiamo fatto diversi **incontri** sul bullismo e sul **cyberbullismo** e ci hanno detto che per combattere i bulli è necessario fare squadra: meglio chiarire subito con il bullo, altrimenti le cose si trascinano e potrebbero peggiorare. La prima cosa da fare quindi è raccontare a genitori o professori l'accaduto senza avere timori e ricordarsi che **chiedere aiuto è da grandi e non da deboli o da spia**. La seconda cosa da fare è non rimanere assolutamente da soli o isolarsi, ma stare con i propri amici e provare a sconfiggere il bullo facendogli vedere che non hai paura, che non sei arrabbiato e che rifiuti di partecipare ai dispetti. Una cosa importante, secondo me, è sapere che i bulli fanno i prepotenti con i più deboli solamente perché forse anche loro sono stati vittime di bullismo. Quando tu avrai sconfitto il bullo, lui potrà prendere di mira un tuo amico e allora dovrai aiutarlo a sconfiggere il bullo come hai fatto tu, difendendolo e convincendolo a lasciar perdere. Ricorda che bisogna **invitare gli altri a NON ridere, NON prendere in giro a nostra volta**, aiutando i bulli e cercare di far ragionare chi sbaglia. L'ultima cosa importantissima è che **CONTRO IL BULLISMO L'UNIONE FA LA FORZA**, per questo è necessario **NON PENSARE MAI CHE SIA COLPA TUA**. Spero che i bulli citrulli, diretti interessati e destinatari di questo articolo, abbiano capito cosa stanno facendo; devono capire e smettere di importunare coloro che loro credono essere meno belli, veloci, alla moda...perché poi cosa ci guadagnano se non l'attenzione di quattro gatti anche loro citrulli?

S.D. e L.B. (classi 2<sup>^</sup> F e 3<sup>^</sup> E)

## TEMPO LIBERO

### La bicicletta (pronuncia "bizeltheta")



Ciao! Noi siamo i ragazzi più giovani della scuola d'italiano. Quest'anno abbiamo fatto un lavoro molto bello sulla bicicletta. Abbiamo contribuito a questa attività di gruppo anche in modo interculturale. Infatti abbiamo condiviso come si dice bicicletta in diverse lingue, perché la bici c'è davvero in tutto il mondo. Ad esempio "bicicletta" in rumeno si dice "bicicleta", in russo "velosiped", in coreano "giangiongo", in francese "velò" e altre lingue, che potete venire a vedere nella **nostra mostra**. Ehi!!? Sapete come si dice bicicletta in dialetto romagnolo?

Insieme abbiamo visto come era usata la bicicletta in passato. Abbiamo scoperto la bici del pompiere, quella del fotografo e quella del postino ecc... . Queste bici erano dei veri negozi ambulanti che arrivavano facilmente nella casa di tutti. Ci è piaciuta molto questa attività, perché abbiamo fatto un bel lavoro, ci siamo divertiti e ci siamo conosciuti più da vicino. Vi invitiamo nel vostro tempo libero a vedere le nostre foto. Speriamo che vi piacciono!!! Un salutone dai ragazzi del CPIA! **Laura, Sumin, Jennier, Madou, Cheikh, Macoumba, Madou Mabacke, Dounia, Abdou Lahat e Mahamed.**



# SLURP! Ricette & Co.

(a cura di Davide Pansecchi - 3^E)



## SABADONI ROMAGNOLI

### PER IL RIPIENO

- 300 g di castagne secche lessate e passate o schiacciate benissimo
- 100 g di cacao dolce in polvere
- quasi mezzo bicchiere di saba
- un poco di zucchero
- 2 cucchiari di marmellata di albicocche
- buccia grattugiata di un'arancia.

### PER BAGNARLI

- saba\* q.b.
- \*o sapa - mosto cotto bollito usato come condimento

### PREPARAZIONE

Per prima cosa lessate le castagne e passatele benissimo al passapatate; aggiungete poi gli altri ingredienti, tenendo per ultima la saba che va unita poco alla volta per meglio controllare la consistenza dell'impasto.

Fate una fontana con la farina, unite gli altri ingredienti facendo una sfoglia un po' morbida e fate tanti cerchi con l'aiuto di un bicchiere di circa 6/7 centimetri di diametro che riempiate con un pochino del ripieno appena fatto e chiuderete sovrapponendo i "semicerchi" del cerchio.

Ora mettete a cuocere in forno a 180°C per circa 20 minuti .

Una volta cotti e raffreddati potete bagnarli con la saba, anzi lasciateli per alcune ore nel liquore e poi assaggiateli ..sono buonissimi!!



## Un po' di storia su....i tortelli di San Lazzaro

(a cura di Laura Altini, Sofia Leoni - 2^A)

In origine si trattava di un dolce povero che si è andato via arricchendo con il migliorare delle condizioni di vita. In passato i tortelli venivano confezionati con una sfoglia fatta con farina, acqua e sale ed un ripieno di castagne lessate. Venivano cotti al forno e poi bagnati nella saba. Oggi la sfoglia si ottiene impastando farina, uova, latte, burro e zucchero e per il ripieno si amalgamano le castagne lessate con cioccolato, marmellata, in alcuni casi canditi. Il tortello ha una forma allungata con la chiusura a spiga di grano e presunti storici sostengono che tale forma potrebbe essere ispirata alla figura di Lazzaro avvolto nelle bende della sepoltura. Ecco perché a Faenza sono noti anche come *Turtell d' san lazar* (Tortelli di San Lazzaro). La *Chiesa San Lazzaro*, edificata intorno al XIII secolo (1206), sorge sulla via Emilia che da Faenza porta a Forlì, a circa 2 km da *Porta delle Chiavi*. Qui venne costruito un lazzaretto per i lebbrosi, un tempo ricoverati nel chiostro della *Commenda*, diventata oggi il centro della festa di San Lazzaro (quinta domenica di quaresima). È durante l'intera giornata che, nel Borgo Durbecco e in occasione di questa manifestazione, vengono serviti tortelli dolci, ripieni di castagne e canditi, bagnati nella saba fino a sciogliersi in bocca!



## Cuochi e fiamme in 2^F (a cura di Gloria Monti, Anna Neri, Gàbor Muller- 2^F)

Per caso negli ultimi mesi avete sentito odori provenienti dalla cucina ? Beh, il merito è tutto nostro! Ci siamo divisi in tanti gruppi da tre e abbiamo cucinato dei piatti tradizionali stranieri. Ognuno si è diviso i compiti: chi portava gli utensili, chi gli ingredienti e chi la ricetta (proposta dagli alunni che hanno origini straniere). In cucina ci siamo trasformati in veri e propri chef! Ogni piatto, in seguito, veniva valutato, così avevamo più voglia di impegnarci. Le voci sono: presentazione, spesa per gli ingredienti, gusto personale. Si potevano scegliere tre voti; 1, 1.5, 2, così non c'era mai l'insufficienza.

Con questo progetto abbiamo imparato a collaborare e a conoscerci meglio. Inoltre abbiamo gustato dei piatti molto buoni. Un'esperienza sicuramente da provare, inutile dire che ci siamo divertiti!



# GIOCHI DELLA CASA

A cura di Davide Pansecchi - Luna Guardigli - Issa Syll



## CRUCIGEOSTORIA

a	e	r	b	e	w	m	c	r
c	m	d	e	j	u	e	e	e
i	a	f	d	r	w	r	c	c
t	s	u	o	f	i	u	a	a
e	c	g	a	w	o	w	g	i
i	h	a	v	w	n	d	a	o
v	u	i	i	q	i	m	s	i
o	m	n	t	p	l	e	u	g
s	a	a	a	l	r	m	a	a
e	n	m	l	c	e	e	s	l
n	n	r	i	r	b	r	f	l
o	w	e	a	s	f	g	c	a
i	r	g	e	r	g	x	a	o
n	l	k	o	p	m	q	r	n
u	r	i	h	a	u	w	r	n
d	e	g	a	s	p	e	r	i

Cerca nel cruciverba le parole scritte seguendo le definizioni. Le parole possono essere scritte in verticale, orizzontale e diagonale. ATTENZIONE!!! Le parole possono essere scritte anche al **contrario!!!**

- Schuman è uno dei suoi padri fondatori
- Comunità Economica Europea
- Lega dell'acciaio e del carbone
- Leader nazista
- Patria di Matteotti
- Vince la Guerra del Pacifico
- Patria di Hitler
- Stato dei Gulag
- Composto da Beethoven, divenne poi inno dell'Unione Europea
- Città del bunker di Hitler
- Realizzato in cemento armato, era a Berlino
- Uno dei padri fondatori dell' UE
- Politico italiano, Alcide .....

## REBUS

1) 7 + 6



2) 11 + 7



3) 6 + 8



## L'angolo delle barzellette

(di Luna Guardigli & Hussein Yusuf

Hussein - 1^D)

- Cosa ci fa un gallo in chiesa? Il chicchirichetto 
- Come si chiama il prete intoccabile? Don('t) touch!
- Come si cancella in mare? Con il gommone
- Cosa ci fa un'ape al bar? L'aperitivo 
- Qual è il nome del miglior dietologo giapponese? Kalakili



### Eccovi le risposte del numero precedente (n.12)!

**REBUS:** Basta con i pretesti; birre e spumanti.

**CRUCIVERBA:** 1.Città del Messico; 2.Abuja; 3.Ouagadougou; 4.Caracas; 5.Chisinau; 6.Brasilia.

**A questo numero del "paSTROCCHIo" hanno collaborato:**

**In redazione:** Prof. Piero Taroni, Michele Donati (giornalista), Altini Laura, Beoni Lorenzo, Ceroni Riccardo, Drei Stefano, Giovannetti Bianca Maria, Guardigli Luna, Hussein Yusuf Hussein, Issa Syll, Leone Sofia, Pansecchi Davide, Ahlame Naoum.

**Coordinamento:** Prof.ssa Valentina Donati.

**Copertina** "Vap in Borgo", di Ahlame Naoum.

**Per la stampa del giornalino si ringraziano:** C. d. G. Carchidio Strocchi - Grafiche MF (Via Berti, Faenza) - Artistation, Riu-nione Cattolica Torricelli - Agriturismo La Sabbiona - Crai del Borgo (Futura Srl) - Cartoleria Arcobaleno del Borgo - Edicola di via F.lli Rosselli (Animargento s.n.c.) - Farmacia del Borgo - Panetteria del Borgo (di Longanesi Rosella) - Pizza Casa del Borgo (Corso Europa).